



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIAN DI PRATO
-PROVINCIA DI UDINE-
PIANO DELL'INCLUSIVITA'
RIFERIMENTO TRIENNALE: 2025-2028
AGGIORNAMENTO ANNUALE 2024-2025

Parte I
Rilevazione numerica

• **Rilevazione degli alunni/studenti con BES**

1. Alunni/studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
2. Alunni/studenti con DSA, con ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici;
3. Alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altri disagi permanenti o temporanei.

La situazione generale degli alunni con BES nell'Istituto è sintetizzata nella tabella seguente:

Rilevazione dei BES presenti	Numero
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Disabilità visiva	/
• Disabilità uditiva-cognitiva	3
• Disabilità cognitiva	38
• Disabilità motoria	2
• Autismo	39
• Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività	9
• Disturbo compromissione di linguaggio	7
• Disturbo evolutivo delle abilità scolastiche	1
2. Disturbi evolutivi specifici	
• Disturbi specifici d'apprendimento	37
• Disturbo d'attenzione e iperattività (ADHD)	5
• Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	11
• Linguistico-culturale	46
• Disagio comportamentale/ relazionale	18
• Problematicità nell'area dell'apprendimento	52
TOTALI	267

% su popolazione scolastica	34
N° PEI redatti dai GLI	99
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	42
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	48

- **Rilevazione risorse professionali specifiche e del territorio**

1. **Interne:** insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione e referenti di Istituto - disabilità, DSA, BES-, docenti *tutor/mentor*, psicopedagogisti e affini interni, personale ATA (assistenza alunni/studenti con disabilità) – NUMERO E AZIONI

1.1 Risorse professionali interne	Numero	Azioni	Sì/No
Funzioni strumentali	1	Partecipazione al GLI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	SI
		Valutazione grado di inclusività della scuola	SI
Docenti di sostegno specializzati	42	Partecipazione al GLI	SI
		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti di sostegno non specializzati	34	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate	SI
		Rapporti con famiglie	SI
Personale ATA	22	Assistenza alunni con disabilità	SI

NUMERO E AZIONI

2.1. Risorse professionali specifiche esterne	Numero	Azioni	Si/No
Educatori/assistenti educativi	5	Collabora con i docenti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative	SI
		Partecipa agli incontri di equipe multidisciplinare di integrazione L.104	SI
Assistenti alla comunicazione	1	Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno	SI
		Partecipa agli incontri di equipe multidisciplinare in integrazione L.104	SI
Assistenti alla persona	0	Sostiene il processo di autonomia personale degli alunni diversamente abili	/
Psicologo e affini esterni	1	Attività di consulenza	SI
		Interventi a richiesta offrendo un supporto nell'individuazione e nell'analisi dei bisogni	SI
Associazioni	0	Progetti territoriali integrati	/
		Progetti integrati a livello di singola scuola	/
		Progetti a livello di reti di scuole	/
Mediatori culturali	5	Integrare il minore neo inserito nel sistema scolastico	SI
		Facilitare la comunicazione all'interno della classe	SI
		Prevenire e individuare fenomeni di disagio e malessere da sradicamento e/o ambientamento dell'allievo	SI
Servizi socio-sanitari	Tutte le Assistenti	Accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio	SI

	Sociali sia del territorio che limitrofi	Procedure condivise d'intervento sulla disabilità e sul disagio	SI
		Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

3. Risorse ambientali

Risorse ambientali accessibili	Presenza	Specificare	Molti/ abbastanza	Pochi/ non abbastanza
e fruibili	Materiali, strumenti tecnologici	Computer fissi e portatili, LIM, tablet, tastiere personalizzate, software didattici-riabilitativi	Molti	
	Spazi	Aule di sostegno	Abbastanza	
	Libri di testo	Materiale di supporto	Molti	
	Informazioni, strumenti di comunicazione	Software Symwriter, sintesi vocali, libri di testo digitali	Molti	

4. Atti interni con indicazione di procedure condivise

Presenza di protocolli	<i>Documentazione azioni condivise</i>	SI/No
	Accoglienza stranieri	SI
	Scheda rilevamento BES	SI

5. Formazione e aggiornamento

Tematiche inclusione	<i>Corsi – interventi formativi previsti</i>	SI/No
	Strategie e metodologie educativo- didattiche/ gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità sensoriali...)	SI

6. Genitori: rapporti scuola/famiglia, coinvolgimento delle famiglie in progetti e iniziative

Coinvolgimento Famiglia	<i>Azioni</i>	SI/NO
	Attività informativo/ formative su genitorialità	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Laboratori	SI

7. Risorse aggiuntive

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<p>Percorsi di recupero e potenziamento finalizzati a garantire il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze. Le attività vengono organizzate per gruppi di livello ed effettuate con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, delle ore di compresenza dei docenti e con finanziamenti regionali (Bando Immigrazione) e MIUR (Progetto Area a Rischio e Dispersione Scolastica);</p> <p>Interventi di mediazione linguistico-culturale e corsi di L2 come potenziamento della lingua italiana. I corsi di L2 vengono svolti da docenti interni.</p> <p>Progetti di scuola in ospedale e istruzione domiciliare finanziati dal Ministero gestiti da USR e Scuola polo. La progettualità viene svolta in base al progetto stilato per ogni singolo alunno.</p>	SI
---	--	----

SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi quantitativi	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo riferiti al numero degli alunni/studenti BES				*	
Risorse professionali interne					*
Risorse professionali esterne				*	
Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				*	
Frequenza rapporti con servizi sociosanitari territoriali, Associazioni e altri Enti				*	
Risorse ambientali accessibili e fruibili				*	
Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise)					*
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Azioni e progetti condivisi con le famiglie				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Elementi qualitativi

Principi	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Partecipazione e opportunità educative per tutti	X		
Istruzione e formazione docenti	X		
Organizzazione che promuove l'inclusione	X		

Criteri	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Valorizzazione e promozione delle diversità	X		
Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni di ciascuno	X		

Strategie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
------------------	---------------------	----------------------	----------------------

Clima positivo		X	
Laboratori e attività aggiuntive		X	
Collaborazioni con il territorio		x	
Confronto e condivisione interno	X		
Confronto e condivisione con agenzie esterne	X		

Compiti e ruoli	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Definizione di compiti e ruoli	X		

Azioni e metodologie didattiche inclusive utilizzate	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Inclusività delle azioni e delle metodologie utilizzate	X		

Qualità dell'organizzazione scolastica:	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Gestione spazi	X		
Gestione tempi	X		
Modalità di lavoro	X		
Risorse da attivare - personale della scuola e rapporti con il territorio	X		

Continuità tra gli ordini di scuola	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola	X		

Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi qualitativi	0	1	2	3	4
Pianificazione degli interventi in base ai principi sull'inclusione					*
Pianificazione degli interventi in base ai criteri					*
Strategie inclusive					*
Definizione compiti e ruoli					*
Azioni e metodologie didattiche inclusive					*
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				*	
Organizzazione scolastica				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					*

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Parte II

PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

1. Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

○ Gruppo di lavoro per l'inclusione

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Rilevazioni BES presenti nell'Istituto	SI
Monitoraggio del grado d'inclusività	SI
Valutazione dei punti di forza e di debolezza	SI
Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli alunni con BES	SI
Formulazione proposte di lavoro	SI

○ Consiglio di classe

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES	SI
Collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari	SI
Progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi	SI
Collaborazione con gli insegnanti di sostegno	SI
Fruizione della consulenza e del supporto ai genitori e agli studenti	SI

○ Docenti di Sostegno/Docenti maggiormente impegnati sugli aspetti di inclusione

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo	SI
Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI	SI
Collaborazione con le famiglie	SI
Interventi con tutta la classe	SI

○ **Docenti di classe**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Collaborazione nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo	SI

○ **Collegio Docenti**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Delibera del Piano per l'Inclusione	SI
Delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, Associazioni ecc.)	SI

○ **Funzione strumentale dell'area BES, Disabilità, DSA, Adottati e Stranieri**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PI	SI
Monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto	SI
Supporto e consulenza nella stesura/compilazione dei PDP e PEI	SI
Rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari	SI
Collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (es. Associazioni di persone con disabilità)	SI
Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica	SI
Collaborazione con la Segreteria per i relativi bandi ministeriali e regionali "aree a rischio", prevenzione del disagio e della dispersione scolastica	SI
Collaborazione con i referenti del Centro "La Nostra Famiglia"	SI
Prevedere l'acquisto di materiale specifico ove necessario	SI

○ **Dirigente Scolastico**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Supervisiona l'operato della Funzione Strumentale	SI
Assegna gli alunni con disabilità alle varie classi e ai diversi docenti di sostegno	SI
Coordina le varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti	SI
Promuove le attività diffuse di aggiornamento e di formazione	SI

Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione	SI
Coinvolge le famiglie	SI
Raccorda le diverse realtà territoriali	SI
Favorisce specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto	SI
Stimola iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche	SI
Supporta la discussione all'interno della scuola creando presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber-bullismo	SI

○ **Collaboratori Scolastici**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Assistenza di base (ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse)	SI

○ **DSGA e Assistenti amministrativi**

<i>Compiti</i>	<i>SI/NO</i>
Gestione, tenuta documentazione e invio dati all'USR, al MIUR	SI
Assistenza documentale	SI

○ **Operatore di assistenza – Assistente educativo – Assistente all'autonomia e alla comunicazione**

Compiti definiti dal PEI	<i>SI/NO</i>
Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche	SI
Collaborano alla continuità nei percorsi didattici e tra ordini di scuola	SI
Partecipano alle riunioni di Legge 104/92	SI
Sostengono il processo d'integrazione degli alunni disabili non autonomi	SI

2. Definizione degli aspetti organizzativo gestionali

○ **Organizzazione gestione spazi/ tempi**

Adattamento ambiente	In ogni plesso scolastico sono presenti spazi disponibili per svolgere attività di
Pianificazione modifiche e cambiamenti per	

l'accessibilità e fruibilità delle risorse - rimozione barriere architettoniche e ostacoli, individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento	piccolo gruppo o individualizzati, con banchi e sedie funzionali alle proposte. Anche i servizi igienico-sanitari sono adattati alle caratteristiche di ciascun alunno diversamente abile.
Flessibilità oraria	Le variazioni di orario di frequenza sono concordate con le famiglie in relazione a particolari esigenze.
Continuità tra i diversi ordini di scuola	Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano nell'ultima riunione di GLO, e se necessario anche successivamente, per raccordarsi e concordare le migliori modalità da mettere in atto per un sereno passaggio del minore al nuovo ordine di scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

3. Definizione aspetti Formazione e aggiornamento

Proposte formative in atto o ancora da programmare	- Nessuna proposta attivata
Proposte formative organizzate dal territorio	- Laboratorio di screening logopedico con i finanziamenti dell'Ente Locale

4. Genitori e territorio (Aziende- Enti - Associazioni)

Accordi in atto	<i>Specificare:</i>
Proposta di interventi	Progetti socio-educativi extra scolastici
"La Nostra Famiglia"	Progetto misto: alunni in carico presso la struttura "La Nostra Famiglia" che frequentano le mattine e alcuni pomeriggi la Scuola primaria "E. Fruch" e nei restanti pomeriggi frequentano la scuola primaria con particolari finalità "La Nostra Famiglia". Gli insegnanti delle due scuole si accordano sul PEI. Lo spostamento da un plesso all'altro è di competenza degli insegnanti della scuola primaria

	"E. Fruch".
--	-------------

5. Modalità di insegnamento e procedure di valutazione

Organizzazione didattica

<i>Modalità insegnamento:</i>	<i>SI/NO</i>
Metodologie di didattica inclusiva	SI
Attività per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno	SI
Proposte didattiche in grado di migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni/studenti	SI
Realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati	SI
Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Apprendimento cooperativo	SI
Forme di tutorato/Tutoring	SI
Insegnamento tra pari	SI
Laboratori	SI
Ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie	SI
Clima positivo e motivante	SI
Sportello psicopedagogico o sportello di ascolto a supporto	SI
Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità, religione, ecc...	SI
Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni/studenti	SI
Gli alunni sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio.	SI

o Adozione di strategie di valutazione

Alunni	<i>Programmazione e opportuni adattamenti</i>	<i>Valutazione (modalità/ tempi)</i>
Con disabilità (Legge n. 104/1992)	Piano Educativo Individualizzato	<ul style="list-style-type: none"> - la scheda di valutazione da condividere con i genitori; - la verifica del Pei con la richiesta delle ore di sostegno per l'anno successivo;
Con disturbi evolutivi specifici (Legge	Piano Didattico Personalizzato. Uso di strumenti compensativi e	<ul style="list-style-type: none"> - la scheda di valutazione da condividere con i genitori;

170/2010)	misure dispensative	- verifica precompilata del PDP di ciascuno da inserire nel fascicolo personale.
Con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale	Piano Didattico Personalizzato redatto su decisione del team docente.	- la scheda di valutazione da condividere con i genitori; - verifica precompilata del PDP di ciascuno da inserire nel fascicolo personale.

• **Cronogramma annuale del piano triennale per l'inclusione**

Anno scolastico 2024-2025	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/ GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico										
Consigli di Classe per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP										
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Delibera Piano Inclusione triennale e revisione in Collegio Docenti										
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto										

Principali riferimenti normativi

- **Circolare Ministeriale n° 1/88** per favorire la continuità nei passaggi degli alunni A.D.A.
- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)

- **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- **Legge Quadro 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **DM 12 luglio 2011** Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8